

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE nr. 59 del 28/12/2009

OGGETTO: TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE (ART.9 D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N.102/2009).

L'anno **duemilanove** questo giorno **lunedì ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **14:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze.
Convocata a cura del SINDACO si è oggi riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

1	FIORINI STEFANO	SINDACO	PRESENTE
2	MASTROCINQUE SIMONA	ASSESSORE	PRESENTE
3	MASETTI NADIA	ASSESSORE	PRESENTE
4	ANSALONI ALESSANDRO	ASSESSORE	ASSENTE
5	LUONGO FRANCO	ASSESSORE	ASSENTE
6	CARBONI MAURO	ASSESSORE	PRESENTE
7	FINI ANDREA	ASSESSORE	PRESENTE
8	LANDUCCI MARCO	ASSESSORE	ASSENTE

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Daniela Olivi che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Stefano Fiorini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.RO 59 DEL 28/12/2009

OGGETTO: TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE (ART.9 D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N.102/2009).

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco, illustrativa della seguente proposta di delibera:

<<**Visto e richiamato** l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Vista e richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 14/01/2009 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, del Bilancio pluriennale 2009/2011, della Relazione previsionale e programmatica, del Bilancio dell'Istituzione, del Programma triennale delle Opere Pubbliche, del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari e del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali delle autovetture e dei beni immobili;

Vista e richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 21/01/2009 avente ad oggetto: "Attribuzione dei poteri di spesa ai Direttori per l'ordinaria gestione anno 2009. Budget per Area e Servizi parte finanziaria";

Visto e richiamato l'art. 48 comma 2° del D. Lgs. n. 267/2000, che attribuisce alla Giunta la competenza ad adottare atti di indirizzo gestionale ad integrazione di quanto disposto con il PEG;

Premesso:

- che il Decreto legge 1° luglio 2009 n. 78 pubblicato nella Gazzetta ufficiale, serie generale, n. 150 del 1° luglio 2009, coordinato con la Legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, in Gazzetta ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- che in particolare l'articolo 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il d.lgs. n. 231/2002:
 - a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
 - 1) le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31/12/2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

Il Segretario generale
(Dr.ssa Daniela Olivi)

Il Sindaco
(Stefano Fiorini)

2) nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione dei debiti pregressi, il funzionario che adotta i provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento sia di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3) allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse di bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter del D.L. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;

4) per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni secondo procedure definite con apposito D.M., da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste dall'art. 1, commi 166 e 170 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Tenuto conto che:

- l'obiettivo della norma è quello di garantire la tempestiva corresponsione dei pagamenti ai fornitori delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti nel rispetto delle disposizioni previste dal d.lgs. n. 231/2002;
- per il raggiungimento di tale obiettivo, tutte le pubbliche amministrazioni incluse nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 5 della Legge n. 311/2004, tra cui anche gli enti locali sono chiamati a:
 - a) adottare opportune misure organizzative per accelerare le procedure di pagamento;
 - b) effettuare solamente le spese i cui pagamenti siano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e delle regole di finanza pubblica (patto di stabilità);

Contestato:

- che il disposto normativo trova immediati limiti rispetto all'attuale gestione del patto di stabilità che prevede vincoli soprattutto per il pagamento delle spese in conto capitale per le quali, a differenza delle spese correnti, nonostante le risorse di cassa disponibili, il rispetto dei tempi di pagamento è subordinato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul patto di stabilità;
- che, di conseguenza, considerato l'attuale quadro normativo, è arduo rispettare i termini di pagamento fissati dalla direttiva comunitaria senza violare le norme sul patto di stabilità;
- che, per quanto appena esposto, la necessità di rispettare entrambi i vincoli (tempestività dei pagamenti e patto di stabilità) genera delle conseguenze sulle scelte programmatiche e sulla gestione delle attività amministrative da affrontare per garantire il corretto espletamento delle attività da parte dei funzionari e il raggiungimento degli obiettivi programmati;

Rilevato che il sistema della competenza mista previsto dal vigente patto di stabilità comporta un legame diretto tra i pagamenti e riscossioni in conto capitale e, in considerazione di quest'ultimo aspetto si possono incontrare particolari criticità derivati dall'incertezza sui tempi di acquisizioni di risorse;

Dato atto:

- che misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti sono contenute nel Regolamento di Contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 01/06/2005; in particolare le fasi del procedimento di spesa sono disciplinate al titolo V dagli artt. 41-48, inoltre i mandati di pagamento vengono emessi dal Servizio Economico Finanziario ai sensi dell'art. 48 del regolamento citato;

- che il Comune con il nuovo Tesoriere, al fine di snellire al massimo l'operatività inerente la gestione dei pagamenti e degli incassi, ha attivato con la nuova convenzione di tesoreria con decorrenza 01/01/2010, il servizio di mandato informatico a firma digitale;

- che tutte le fatture ricevute dal Comune vengono tempestivamente registrate a cura del Servizio Economico Finanziario in modo univoco ed omogeneo e trasmesse all'ufficio che ha dato esecuzione alla spesa, ai fini della liquidazione ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di contabilità;

Ritenuto indispensabile effettuare la programmazione dei pagamenti in modo tale da garantire il rispetto delle norme sul patto di stabilità, tenendo conto pertanto dell'equilibrato rapporto tra previsioni di riscossioni e di pagamenti in conto capitale e dato atto che lo stesso dovrà essere compatibile con il piano delle opere pubbliche e con la tempistica di attuazione in esso prevista;

Ritenuto necessario delineare gli indirizzi necessari per dare piena e tempestiva attuazione all'art. 9 del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito in L. 3 agosto 2009 n. 102;

Visto vigente Regolamento di Contabilità comunale;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dell'Area Servizi Finanziari competente per materia ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

- 1) Di dare attuazione alle disposizioni contenute nell'art. 9 del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito in L. 3 agosto 2009 n. 102 secondo le seguenti modalità:
 - a) Applicazione del Regolamento di Contabilità in materia di impegni, liquidazioni e pagamenti;
 - b) Programmazione dei pagamenti delle spese per investimenti per il triennio 2010/2012 in modo tale da garantire il rispetto delle norme relative al patto di stabilità;
 - c) Gli impegni in conto capitale dovranno contenere espressa attestazione da parte del Responsabile del Servizio che adotta l'atto di impegno della previsione della data del pagamento (trimestre ed anno);

- 2) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 le misure organizzative indicate nell'allegato documento (Allegato A).
- 3) Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di servizio, al fine di dare massima ed immediata attuazione delle suddette misure organizzative.
- 4) Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009.
- 5) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del dl.gs. n. 267/2000.>>

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Di seguito, il Sindaco pone in votazione in forma palese la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE DELLA QUARTA AREA

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 28/12/2009

Il Direttore della Quarta Area
F.to Manuela Santi
(firma digitale)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 28/12/2009

Il Direttore della Quarta Area
F.to Manuela Santi
(firma digitale)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 59 del 28/12/2009

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Stefano Fiorini

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Daniela Olivi

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 30/12/2009 per quindici giorni consecutivi con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

ZOLA PREDOSA, 30/12/2009

IL VICESEGRETARIO GENERALE
DIRETTORE 1^ AREA
Dr.ssa Nicoletta Marcolin

Dichiarata immediatamente eseguibile.

Divenuta esecutiva il 09/01/2010 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

ZOLA PREDOSA, 09/01/2010

IL VICESEGRETARIO GENERALE
DIRETTORE 1^ AREA
Dr.ssa Nicoletta Marcolin
